

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G11262 del 04/10/2016

Proposta n. 14515 del 03/10/2016

Oggetto:

Approvazione del progetto dell'Istituzione Formativa di Rieti - CFP di Amatrice "Tecnico della cucina e tecnico dei servizi sala e bar" - costo totale €. 99.000, proposto in relazione all'Invito alla presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio approvato con D.D. n. G 06261 del 1°/06/2016.

Oggetto: Approvazione del progetto dell'Istituzione Formativa di Rieti - CFP di Amatrice "Tecnico della cucina e tecnico dei servizi sala e bar" - costo totale €. 99.000, proposto in relazione all'Invito alla presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio approvato con D.D. n. G 06261 del 1°/06/2016.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento, di concerto con l'Area Affari Generali

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA La Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTA la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento" della Direzione regionale "Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato;

VISTI i seguenti atti normativi e amministrativi cui fare riferimento per relationem ai fini del presente atto:

- Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" approvato con Decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014 (di seguito, PON IOG) e il "Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" Decisione C(2014) 10100 del 17 dicembre 2014 (di seguito, PON SPAO);
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita», e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», in particolare, l'art. 2;
- Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 «Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese» e, in particolare, l'art. 2;

- Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
- Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e s.m.i.;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 “Programma Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - Approvazione del “Piano di Attuazione regionale” e successive modificazioni;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante «Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247»;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 «Ordinamento della formazione professionale» e s.m.i.;
- Legge regionale 14 agosto 1999, n. 14 «Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo» e s.m.i.;
- Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- Legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 «Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie» e in particolare l'articolo 2, comma 115, lettere a), b) e c);
- Regolamento regionale 30 aprile 2014, n. 4 «Regolamento dei profili formativi dell'apprendistato»;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011;

- Accordo in sede di Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Intesa in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007 n. 968 "Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i;
- Deliberazione di Giunta regionale del 11 settembre 2012, n. 452 relativa alla "Istituzione del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128";
- Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 122 "Direttiva per la costruzione del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.";

VISTO l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 gennaio 2016 n.1 recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, sottoscritto il 13 gennaio 2016, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10 maggio 2016 "Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale G06261 del 01/06/2016 concernente: Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Invito alla presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio;

VISTA la Determina Dirigenziale n. G07749 del 07/07/2016 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti relativi al suddetto Invito pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G06261 del 01/06/2016;

VISTA la Determina Dirigenziale n. G08263 del 19/07/2016 “Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento e dell'elenco dei progetti risultati non ammissibili in relazione all'Invito alla presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio approvato con D.D. n. G 06261 del 1°/06/2016”;

VISTA la DGR n.535 del 15 settembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano straordinario di interventi rivolto alle persone colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e, in particolare, è stata deliberata “...la riammissione in termini dei progetti presentati da strutture insistenti sul territorio colpito dal sisma”.

PRESO ATTO che con nota n.0477451 del 23.09.2016 la Direzione Regionale Lavoro ha comunicato parere favorevole allo spostamento – dalla Linea 1 alla Linea 2 - delle risorse necessarie all'eventuale finanziamento del progetto dell'Istituzione formativa di Rieti – CFP di Amatrice sopra citato, in risposta alla richiesta avanzata con nota n.470743 del 21.09.2016 dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio;

CONSIDERATO che il progetto presentato dall'Istituzione Formativa di Rieti - CFP di Amatrice “Tecnico della cucina e tecnico dei servizi sala e bar”, dichiarato inammissibile in quanto pervenuto oltre la data del 30 giugno 2016 fissata nell'Invito approvato con la citata DD G06261, è stato riammesso nei termini per effetto della richiamata DGR n.535 e sottoposto quindi a valutazione tecnica da parte della Commissione di valutazione;

PRESO ATTO che all'esito delle attività di valutazione il progetto presentato dall'Istituzione Formativa di Rieti - CFP di Amatrice “Tecnico della cucina e tecnico dei servizi sala e bar” ha ricevuto il punteggio di 73/100, come da verbale della Commissione trasmesso in data 30 settembre 2016 all'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio;

VERIFICATA quindi la disponibilità dei fondi per il finanziamento del costo totale del predetto progetto, pari a €. 99.000, nell'ambito delle risorse attribuite alla Regione Lazio con D.D. 417/I/2015 del 17/12/2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il progetto presentato dall'Istituzione Formativa di Rieti - CFP di Amatrice “Tecnico della cucina e tecnico dei servizi sala e bar”, costo totale €. 99.000, che ha ottenuto in fase di valutazione un punteggio di 73/100, superiore alla soglia minima stabilita nell'Invito alla presentazione dei progetti, approvato con Determinazione Dirigenziale G06261 del 01/06/2016;
- di pubblicare la presente Determinazione sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e www.regione.lazio.it/lavoro, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Il Direttore
(Dr. Marco Noccioli)